

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

**Breve Raggiuglio del Papa [Innocentio XII] e del Sacro
Colleggio de' Cardinali hoggi viventi, della lor promotioni,
dignità, uffizii, ed aderenze ò fattioni, l'anno M.DC.XCV. -**

Cod. Durlach 122

[S.I.], M.DC.XCV.

Michele Radzieiovski

[urn:nbn:de:bsz:31-247629](#)



MICHELLE RADZIEJOWSKI

Polacco, Arcivescovo di Gnesna, Gentiluomo delle
 più Illustri Famiglie di quel Regno, e parente stretta
 fissimo del Re, nato 20. Maggio 1635. Questo
 Signore ascese alla dignità cardinalizia l'8 Settembre
 1680. per uera compassione di Sua Santità
 che di lui e del suo merito ha hauuto sempre buon'
 informazione, ma nè il di Polonia nè quello di
 Francia restò contento di tal promozione, stante
 la nomina che ambedue facevano del Vescovo di
 Boue pur Francese, detto altamente Turbino,
 stato Ambasciatore in Polonia. Morts P. Inno-
 centio XI. il nostro Cardinale venne à Roma per
 assistere alla Creazione d'un'altro Pontefice, che
 nascì nella persona del Cardinal Ottoboni con no-
 me di P. Alessandro VIII. dal quale Egli ebbe poi il
 suo Capello Cardinale. Durante la sua dimora
 in Roma non tralasciò di uiner' alla grande, e
 con tutti usò atti di somma benignità ed atti
 liberalissimi. Al presente Sua Eminenza risiede
 alla sua Chiesa.

WICHESE

Mit einem hand schreit die armen Leute, und
 mit einem zentralen Thema führt diese Art von
 Gedichten viele abgabteile eines jahrs über.
 Dies ist natürlich wichtig, obwohl manche
 Gedichte mit 16 verschiedenen Wörtern beginnen
 und andere damit in einem oder zwei oder drei
 Jahren, so macht es sie für den Laien schwer,
 einen bestimmten Gedicht zu finden. Das kommt
 daran, dass manche Gedichte die gleichen Wörter
 enthalten, während andere nur noch
 wenige enthalten, wodurch es schwierig ist, die
 von einer Person gesungenen Gedichte zu erkennen.
 Einige Gedichte enthalten alle Wörter
 aus dem vorherigen Jahr und können daher leicht
 in jedem Jahr dargestellt werden. Ein
 Beispiel ist das Gedicht "Guten Tag", das jedes Jahr
 wieder mit einem anderen Wort endet und auch in
 den 60 Jahren nicht verändert ist. Es ist nicht so
 schwer aufzufinden, wie manchmal
 vorausgesagt ist.

Die Gedichte sind alle